

SCHEMA CONVENZIONE QUADRO

“BONUS IDRICO”

RICHIESTA DELLA TARIFFA SOCIALE PER FORNITURA IDRICA SOSTENUTA DAI CLIENTI DOMESTICI DISAGIATI, AI SENSI DEL DPCM 13 OTTOBRE 2016: TRA

Il Comune di Arese, con sede in via Roma n. 2 e C.F./P.I. 03366130155, rappresentato dalla Responsabile dell'Area Servizi alla Persona d.ssa Stella Berton, la quale interviene in questo Atto in rappresentanza e per conto del Comune di Arese, di seguito denominato “Comune”;

E

la società _____, iscrizione all'albo n. _____, con sede legale in _____, Via _____, C.F./P.I. _____, in persona del rappresentante legale pro tempore

di seguito denominata “CAF”;

PREMESSO

a) che la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Arese, con la sottoscrizione del presente atto, attesta di aver preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione da parte Sua e che non risulta in posizione di conflitto di interesse secondo quanto disposto dal paragrafo 8 del vigente “Piano per la prevenzione della corruzione per il 2019-2021” del Comune di Arese, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 05/02/2019;

- b) che il decreto 28 dicembre 2007, in esecuzione di quanto disposto da quanto disposto dall'articolo 1, comma 375, della legge n. 266/05 ha fissato i criteri per la definizione della compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica;
- c) che vista la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, così come modificata dalla direttiva 2008/32/CE dell'11 marzo 2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 13 ottobre 2016 è stato emanato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per la determinazione della tariffa sociale del servizio idrico integrato;
- d) che al fine di garantire l'accesso universale all'acqua a tutela della dignità della persona e, nondimeno, della tutela della risorsa idrica, e' importante sostenere le utenze disagiate con strumenti tariffari idonei in grado al contempo di garantire il principio del «chi inquina paga» e il principio della copertura dei costi;
- e) che l'Autorita' per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico prevede, con riferimento al quantitativo minimo vitale di acqua di cui all'art. 1 del presente decreto, un bonus acqua per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari, di cui sono accertate le condizioni di disagio economico sociale come definite ai sensi del successivo comma 3, lettera a);
- f) che il decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal DPCM 159 del 5 dicembre 2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2016 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;
- h) che il DPCM 159 del 5 dicembre 2013 ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- i) che, ai sensi dell'art. 10 comma sesto del DPCM 159 del 5 dicembre 2013, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n.241 e successive modifiche e integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio. E' comunque consentita la

presentazione della DSU all'INPS, in via telematica, direttamente a cura del richiedente;

j) che i Comuni, ai sensi dell'art. 18 comma quarto del DM 21 dicembre 2000 n. 452, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con i CAF;

k) che l'INPS stipula una convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente della ricevuta di presentazione della Dsu e, se ha acquisito specifico mandato con manifestazione di consenso, rilascerà l'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);

l) Che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n.164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Servizio ISEE)

1. Il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- a) assistenza al soggetto dichiarante durante la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE, così come previsto dal DPCM 159/2013;
- b) nel caso in cui il cittadino sia già in possesso della certificazione ISEE in corso di validità e che non sia necessaria la modifica rispetto ai dati inseriti, il CAF non dovrà elaborare una nuova dichiarazione;
- c) trasmissione telematica della dichiarazione sostitutiva unica al sistema informativo dell'INPS;
- d) rilascio all'utente della ricevuta di presentazione della Dsu e se autorizzato dallo stesso, nei termini previsti dal DPCM 159/2013, rilascio dell'attestazione dell'ISE e dell'ISEE, come previsto dalla normativa.

Art. 2 (Servizio bonus idrico tariffa sociale)

1. Il CAF si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- a) assistere il cittadino nella compilazione, e relativa sottoscrizione, del modulo di richiesta per l'accesso alla compensazione;
- b) fornire al Comune l'elenco delle sedi CAF presenti sul territorio;
- c) rilascio all'utente di copia del modello di richiesta, debitamente sottoscritta, relativa all'agevolazione oggetto della presente convenzione recante l'identificativo del CAF.

Art. 3

1. Il Comune si impegna a:

- a) diffondere una puntuale informazione ai cittadini circa il servizio gratuito oggetto della presente convenzione e l'elenco degli sportelli Caf presenti sul territorio comunale;
- b) informare l'utenza relativamente agli sportelli dei CAF disponibili ad effettuare il servizio.

Art. 4

1. Il CAF trasmette alla piattaforma SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche) i dati secondo il tracciato record definito e reso disponibile sul sito internet www.sgate.anci.it.

Art. 5

1. I dati acquisiti per l'istanza relativa al disagio economico sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, per 2 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

2. I dati acquisiti per l'istanza relativa al disagio fisico sono conservati dal CAF, in formato cartaceo o elettronico, per 10 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

Art. 6

1. Nel momento in cui acquisisce la dichiarazione il CAF informerà gli interessati, se da loro autorizzati, che la dichiarazione e i dati documentali sono da esso acquisiti e trasmessi a SGATE per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione.

2. Il CAF dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata.

3. Il CAF è responsabile del trattamento dei dati personali, che sono conferiti dal richiedente, della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)..

Art. 7

1. Il CAF stipula apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione.

2. Il CAF dichiara di manlevare il Comune di Arese rispetto a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.

Art. 8

1. I servizi oggetto della presente convenzione vengono resi dal CAF al Comune a titolo oneroso. A tal fine, considerando l'assistenza/consulenza, la stampa/consegna della modulistica, la trasmissione telematica, l'archiviazione, la stipula di apposita copertura assicurativa ecc., il compenso viene definito in € 5,00= (Euro Cinque/00) oltre IVA per ogni pratica trasmessa dal CAF e acquisita dalla piattaforma SGATE.

2. Il compenso sarà corrisposto, previa emissione di relativa fattura elettronica, con bonifico a 60 gg dalla data di protocollazione della fattura, sulla base dei dati resi disponibili alle parti dalla piattaforma SGATE.

3. In attuazione agli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 il CAF dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari vigenti.

Art. 9

1. I CAF si obbligano a non chiedere corrispettivi all'utenza per l'assistenza relativa ai servizi oggetto della presente convenzione.

Art. 10

2. La presente convenzione avrà validità fino al 31/12/2019, decadrà automaticamente in caso di revoca, rescissione o comunque cessazione, per qualsiasi motivo o causa, della convenzione tra il

CAF _____ e la società convenzionata
_____ e/o della convenzione tra il CAF
_____ e l'INPS.

Letto, approvato e sottoscritto

_____, li _____

Per il Comune di Arese
Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
d.ssa Stella Berton

Per il CAF _____

Legale Rappresentante pro tempore

Si approvano specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del c.c., le seguenti
clausole: ART.8, ART. 9 e ART. 10.

Per il Comune di Arese
Responsabile dell'Area Servizi alla Persona
d.ssa Stella Berton

Per il CAF _____

Legale Rappresentante pro tempore
